

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

VICOVARO-LICENZA-MANDELA-PERCILE-ROCCAGIOVINE
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 3) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente nota integrativa si articola quindi nei seguenti paragrafi:

- 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**
 - 1.1 Le entrate**
 - 1.2 Le spese**
- 2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento**
- 3. Elenco degli organismi partecipati se presenti**

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata e di spesa sono state formulate sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze di preconsuntivo rilevabili dall'ultimo esercizio (2018).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate correnti

Non avendo entrate tributarie ma prevalenti entrate relative ai trasferimenti correnti regionali per associazionismo e quote di spettanza da parte dei Comuni aderenti per gestioni di servizi e funzioni, le previsioni sono state formulate sulla base del preconsuntivo dell'esercizio 2018.

Entrate da trasferimenti e quote di spettanza dei Comuni

ENTRATA	Prev. def. 2018	accertato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Contributi dalla Regione per associazionismo	65.925,93	65.157,42	35.400,00	35.400,00	35.400,00
Quote dei Comuni associati per funzionamento	10.164,55	5.222,87	5.164,55	5.164,55	5.164,55
Trasferimenti dai Comuni associati per servizio di igienizzazione	806.257,89	776.257,89	839.450,34	785.773,87	793.395,24
Quote dei comuni associati per vigilanza	41.000,00	34.753,75	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Quote associative per servizi amministrativi			40.247,90	40.247,90	40.247,90
Quote associative per interessi			90.000,00		

Inoltre senza carattere ricorrente si beneficia di entrate derivanti da specifici progetti .

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali servizio di igiene pubblica, e polizia locale);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del

non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'Ente non avendo entrate da tributi nè altre entrate proprie non ha effettuato tale accantonamento.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di 5.500,00 di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%, oppure 0,45% se l'Ente è in anticipazione di tesoreria, delle spese correnti iscritte in bilancio).

E' stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di 15.000,00 pari allo 0.42% (min.0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Nel triennio 2018-2019-2020 sono previsti un totale di 27.436.617,90 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.431.317,82	1.000.000,00	

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Contributi da altre A.P.	507.574,72	1.000.000,00	
Contributi da imprese	923.743,10		
TOTALE	1.431.317,82	1.000.000,00	

Non ci sono investimenti finanziati con mutui.

3. Elenco degli organismi partecipati

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica non possiede quote di società (ad eccezione di servizi ambientali gruppo Ama srl in liquidazione con partecipazione del 0,5%) o altri organismi.

IL Responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Filippo Muzi